

PROMOZIONE E UTILIZZO DEI VOUCHER PER IL LAVORO ACCESSORIO BUONO LAVORO

Il **lavoro occasionale di tipo accessorio** è stato introdotto per la prima volta nell'ordinamento italiano dalla legge 30/03 (Legge Biagi), e profondamente rivisto con la Riforma Fornero del 28/06/2012. Finalità di questa particolare modalità di prestazione lavorativa è quella di regolamentare rapporti di lavoro che soddisfino esigenze occasionali a carattere saltuario, con l'obiettivo di far emergere attività confinate nel lavoro nero, tutelando in tal modo lavoratori che usualmente operano senza alcuna protezione assicurativa e previdenziale. Il pagamento della prestazione avviene attraverso i cosiddetti voucher (o "buoni lavoro") che garantiscono, oltre alla retribuzione, anche la copertura previdenziale presso l'Inps e quella assicurativa presso l'Inail. L'accessorietà della prestazione comporta che le attività individuate e disciplinate dall'art. 70 del Dlgs 276/2003, debbano essere svolte direttamente fra committenti e prestatore, senza intermediari.

Dall'inizio dell'applicazione su tutto il territorio nazionale, i "buoni lavoro" hanno riscosso grande attenzione da parte degli operatori ed una diffusione sempre crescente, rivelandosi un efficace strumento per combattere il lavoro sommerso.

Nonostante ciò, permangono alcune importanti criticità, prima fra tutte, un utilizzo dello strumento - in termini quantitativi - non omogeneo su tutto il territorio nazionale e in tutti i settori dell'economia, nonché una ancora troppo complessa procedura di acquisto dei buoni lavoro.

In questo ambito si inserisce l'azione di sistema del Progetto LOA, promosso e finanziato dal MLPS (Direzione Generale per le Politiche dei Servizi per il Lavoro) al fine di diffondere la conoscenza dell'istituto del LOA e l'utilizzo dello strumento del "voucher" e facilitare l'ingresso regolare nel mercato del lavoro italiano soprattutto dei "Giovani".

<p>SCOPO DELL'INIZIATIVA:</p>	<p>Il progetto Lavoro Occasionale Accessorio "Promozione e utilizzo dei voucher per il lavoro occasionale accessorio" - LOA - di Italia Lavoro ha l'obiettivo di facilitare l'ingresso regolare nel mercato del lavoro dei giovani (studenti universitari, studenti iscritti ad un ciclo di studi di ogni ordine e grado, diplomati, giovani) in aggiunta all'incremento delle prestazioni per tutte le altre categorie di prestatori previste dalla normativa vigente.</p>
<p>LINEE D'INTERVENTO:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Azioni di qualificazione della rete di attori del mercato del lavoro sull'utilizzo e gestione del lavoro occasionale accessorio e sul meccanismo dei voucher (Buoni Lavoro) per il pagamento delle prestazioni 2. Azioni per favorire il raccordo e l'integrazione - sul tema del LOA - fra le politiche dello sviluppo, del lavoro e della formazione delle 20 regioni in complementarietà con quelle nazionali. 3. Azioni di informazione e comunicazione diffusa su tutto il territorio nazionale .
<p>OBIETTIVI:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. supportare i Servizi per il Lavoro pubblici e privati, i concessionari e agli altri intermediari a costituire una rete specializzata per la promozione e l'utilizzo del buono lavoro; 2. promuovere e sensibilizzare l'utilizzo del buono lavoro attraverso un'azione di comunicazione diffusa su tutto il territorio nazionale; 3. supportare le 20 regioni italiane nella programmazione e progettazione di linee di intervento regionali in complementarietà quelle nazionali.

<p>DESTINATARI:</p>	<p>le prestazioni occasionali possono essere richieste da qualsiasi committente, sia pubblico che privato, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Privati: Famiglie, persone singole, aziende, imprese familiari, imprenditori agricoli, liberi professionisti. • Pubblici: Enti Pubblici, Enti locali, Enti senza fini di lucro, Camere di Commercio, Università, scuole, consorzi universitari, uffici giudiziari. <p>I committenti pubblici, compresi gli enti locali, possono utilizzare i buoni lavoro soltanto nel rispetto dei vincoli in materia di contenimento delle spese di personale e, ove previsto, dal patto di stabilità interno.</p> <p>le prestazioni occasionali possono essere svolte da qualsiasi soggetto tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • studenti under 25, iscritti ad un <i>istituto scolastico di ogni ordine e grado</i>, compatibilmente con gli obblighi scolastici (weekend e periodi correlati alle vacanze natalizie, pasquali ed estive); iscritti ad un <i>ciclo di studi presso l'università</i> durante tutto l'anno • percettori di prestazioni integrative del salario CIGO, CIGS, CIG in deroga o a sostegno del reddito disoccupazione ordinaria, mobilità, trattamenti speciali di disoccupazione edile (<i>per l'anno 2012</i>) <u>ma non</u> presso l'azienda per la quale ricevono le prestazioni integrative. • lavoratori part-time (per l'anno 2012), <u>ma non</u> presso il datore di lavoro titolare del contratto part-time. • lavoratori full - time • Pensionati • Inoccupati, disoccupati • lavoratori autonomi, dipendenti pubblici e privati
<p>SETTORI DI ATTIVITA':</p>	<p>Possono essere svolte le più diverse tipologie di prestazione occasionale in tutti gli ambiti di attività tra cui a titolo di esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Turismo, commercio e servizi; • manifestazioni sportive, culturali, fieristiche o caritatevoli e lavori di emergenza o di solidarietà; • lavori di giardinaggio, pulizia e manutenzione di edifici, strade, parchi e monumenti; • settore dell'agricoltura soltanto per aziende con fatturato inferiore a 7000 € (studenti tra 16/25 anni e pensionati possono svolgere attività stagionali anche per aziende con fatturato superiore a 7000 €); • servizi di cura e di assistenza alla persona (come ad es. assistenza domiciliare diretta e indiretta ad anziani e disabili, babysitting, lavori domestici, etc.) • imprese familiari; • insegnamento privato e supplementare; • consegna e vendita di stampa quotidiana e periodica; • lavori in maneggi e scuderie.
<p>DURATA:</p>	<p>DATA INIZIO: aprile 2011 DATA FINE: dicembre 2013 incluso</p>
<p>PIANO E FONDO DI RIFERIMENTO:</p>	<p>Il Progetto è a valere sulla Programmazione PON FSE 2007 - 2013 per entrambi gli obiettivi, PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob.1 Convergenza e PON "Azioni di Sistema" - Ob.2 Competitività</p>